

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UFFICIO POST LAUREAM



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO

AVVISO DI AMMISSIONE A.A. 2025/26

SOMMARIO

1. OGGETTO DEL BANDO	3
2. REQUISITI DI AMMISSIONE	3
3. FINALITÀ DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	4
4. FORMAZIONE SPECIALISTICA	4
5. SOVRANNUMERARI	5
6. COMPETENZE PROFESSIONALI	6
7. PERSONE CON TITOLO DI STUDIO ESTERO	6
8. BORSE DI STUDIO.....	7
9. REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO E SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE	7
10. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE	7
11. PROVE DI ESAME E TITOLI VALUTABILI	8
12. ESAMI DI AMMISSIONE: MODALITÀ, DATA E SEDE DELLE PROVE	9
13. DOMANDA DI AMMISSIONE	9
14. GRADUATORIE DI MERITO	12
15. COMPATIBILITÀ CON ALTRI CORSI DI STUDIO	12
16. TASSE E CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA	13
17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI	14
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	14

NOTA BENE: Il sommario è cliccabile e rimanda ai paragrafi del testo per facilitare la navigazione.

1. OGGETTO DEL BANDO

È indetto per l'a.a. 2025/2026 il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico.

La durata del corso è di 2 anni e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU.

L'inizio delle attività formative è previsto per il giorno 23 gennaio 2026.

Il numero dei posti disponibili è di 50 unità, mentre il numero minimo di iscritti e iscritte¹ per l'attivazione della Scuola è di 10 unità.

Inoltre sono previsti 5 posti sovranumerari per coloro che siano in possesso dei necessari requisiti (vedi art.5).

Fatta eccezione per coloro che si aggiudicheranno la borse di studio, come meglio precisato nei successivi artt. 8 e 9, l'ammissione alla Scuola di specializzazione non dà diritto ad alcun compenso, indennità e rimborso da parte dell'Ateneo.

I contatti per avere informazioni relative agli insegnamenti sono disponibili all'indirizzo <https://www.unipd.it/valutazione-gestione-rischio-chimico>.

Gli studenti con disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) possono rivolgersi all'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione (inclusione.studenti@unipd.it) per segnalare eventuali necessità, per informazioni sui servizi di supporto alla frequenza ai corsi e le agevolazioni economiche (www.unipd.it/risorse-supporti-studenti-disabilita-difficolta-apprendimento).

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico è riservata a coloro che, entro il 31 dicembre 2025, risultino in possesso di una Laurea Magistrale delle seguenti classi (e lauree equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009):

- LM06 Lauree Magistrali in Biologia
- LM07 Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie
- LM08 Lauree Magistrali in Biotecnologie Industriali
- LM09 Lauree Magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
- LM13 Lauree Magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale
- LM22 Lauree Magistrali in Ingegneria Chimica
- LM26 Lauree Magistrali in Ingegneria della Sicurezza
- LM35 Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM41 Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia
- LM42 Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria
- LM54 Lauree Magistrali in Scienze Chimiche

¹ D'ora in avanti, quando non è stato possibile riferirsi in maniera neutrale alle persone, è stato usato il genere maschile al solo fine di garantire una migliore leggibilità del testo

- LM60 Lauree Magistrali in Scienze della Natura
- LM61 Lauree Magistrali in Scienze della Nutrizione Umana
- LM69 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie
- LM70 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari
- LM71 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
- LM75 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- LM86 Lauree Magistrali in Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali
- LM/SNT4 Lauree Magistrali in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o mail PEC e/o avviso pubblico sul sito web istituzionale di Ateneo (nei casi di cui all'art. 8, comma 3 della L. 241/1990).

3. FINALITÀ DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

La Scuola di Specializzazione in Valutazione e Gestione del Rischio Chimico è istituita allo scopo di formare figure professionali con specifiche competenze necessarie per valutare e gestire i rischi derivanti dalla produzione e dall'uso di sostanze chimiche, nonché i rischi legati all'intero ciclo di vita di prodotti destinati a usi specifici e coperti dalle normative sociali, di settore e di prodotto.

I profili professionali ai quali il corso fa riferimento comprendono coloro che, operando o intendendo operare in realtà quali università, enti di ricerca, laboratori, studi professionali, società di consulenza, aziende, organi di vigilanza e controllo, enti pubblici o istituzioni, sono interessati ad approfondire le tematiche tecnico-scientifiche, legislative e applicative correlate alla valutazione e alla gestione del rischio chimico, così come previsto dalle normative nazionali e comunitarie.

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Valutazione e gestione del rischio chimico.

4. FORMAZIONE SPECIALISTICA

La frequenza a lezioni, conferenze, seminari, esercitazioni, nonché la partecipazione alle attività pratiche, è obbligatoria.

È consentito un massimo di assenze non superiore al 25% dell'ammontare complessivo delle ore di lezione/esercitazione previste dalla Scuola.

I candidati in possesso di un diploma Master attinente alle tematiche oggetto della Scuola potranno essere esonerati dalla frequenza delle lezioni degli insegnamenti per i quali è riconosciuta l'equipollenza fino ad un massimo del 45% (54 CFU) dei crediti formativi previsti dalla Scuola.

Alla fine di ogni anno lo specializzando dovrà superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno.

Coloro che non superano l'esame annuale potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Lo specializzando che abbia superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno sarà ammesso alla prova finale, consistente nella discussione della tesi di specializzazione.

Il giudizio terrà conto delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

Il percorso formativo consente allo specializzando di acquisire le competenze necessarie per inserirsi nel contesto lavorativo legato non solo all'industria chimica ed alle aziende che fabbricano, importano, formulano, distribuiscono e utilizzano sostanze e miscele, ma anche alle agenzie di consulenza ambientale e alle autorità competenti per l'implementazione delle normative nazionali e comunitarie aventi come strumento metodologico la valutazione e la gestione del rischio chimico.

Il loro supporto è prezioso per le industrie produttrici, per gli importatori e per gli utilizzatori di prodotti chimici e per gli organismi preposti al controllo e alla gestione del rischio. I partecipanti, alla fine del progetto formativo, saranno in grado di effettuare valutazioni di rischio secondo i correnti criteri tecnico-scientifici e in accordo con le disposizioni delle vigenti normative a tutela della salute umana e dell'ambiente.

Inoltre, saranno in grado di supportare le aziende, le agenzie e le autorità nella stesura dei dossier e dei documenti valutativi richiesti dalle normative vigenti e nell'adeguamento dei processi di produzione attraverso l'adozione di sintesi e processi chimici a ridotto impatto ambientale e maggiore tutela della salute umana, come richiesto dalle normative di settore.

La Scuola si compone delle seguenti aree tematiche:

- a) Area normativa-giuridica: definizione di responsabilità giuridiche e ruoli degli attori coinvolti nelle normative sociali, di settore e di prodotto aventi come strumento metodologico la valutazione e la gestione del rischio, introduzione del framework generale delle normative e delle loro fasi di implementazione.
- b) Area chimica: approfondimento delle conoscenze sulle proprietà chimico-fisiche delle sostanze chimiche; principi e applicazioni di chimica verde per supportare le scelte delle possibili alternative alle sostanze più pericolose.
- c) Area tossicologica: approfondimento delle conoscenze sulle proprietà tossicologiche ed ecotossicologiche delle sostanze e introduzione di diversi software nell'ambito dell'Intelligent Testing Strategy (ITS).
- d) Area di analisi, valutazione e gestione del rischio: approfondimento relativo alle procedure di analisi di rischio per la salute umana e per l'ambiente con particolare riferimento agli scenari di esposizione che riguardano l'ambiente di lavoro, il consumatore, la popolazione generale e gli ecosistemi.
- e) Area applicativa: approfondimento degli strumenti metodologici e applicativi per l'implementazione delle normative vigenti attraverso selezionati casi di studio, stage in azienda ed altre attività propedeutiche alla prova finale.

5. SOVRANNUMERARI

Ai sensi del D.P.R. 162/82, art. 2, comma 5, le Scuole di specializzazione possono prevedere un numero di posti in aggiunta a quelli ordinari, e comunque non superiore al 30% dei posti a statuto, per il personale titolare di contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi di quanto disposto all'art. 1, comma 431 della legge 205/17, presso Strutture facenti parte la rete formativa delle relative Scuole di specializzazione e che operi nel settore cui afferisce la Scuola medesima, svolgendo mansioni affini alla specializzazione prescelta.

Per essere ammessi ai suddetti posti aggiuntivi, i candidati devono averne fatta espressa richiesta nella domanda di ammissione al concorso, e sono tenuti a fornire, all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso, apposita autocertificazione in carta libera attestante lo stato di servizio con l'indicazione della struttura di appartenenza e il tipo di attività svolta, che deve essere coerente con il percorso di studi a tal fine prescelto. I requisiti dichiarati devono permanere per l'intera durata della formazione specialistica.

L'ammissione a valere sui posti aggiuntivi di cui al presente articolo è comunque condizionata al superamento delle prove previste per l'accesso alla Scuola.

Per l'a.a. 2025/2026 sono previsti 5 posti per questa categoria.

6. COMPETENZE PROFESSIONALI

La Scuola forma figure professionali con specifiche competenze in tema di:

- a) normativa comunitaria e nazionale in materia di sostanze chimiche, rischio e sicurezza con particolare riferimento alle normative sociali, di settore e di prodotto che abbiano come strumento metodologico la valutazione e la gestione dei rischi da sostanze chimiche;
- b) metodologie e procedure per la caratterizzazione delle sostanze;
- c) proprietà tossicologiche ed eco-tossicologiche delle sostanze;
- d) tecniche computazionali per la stima delle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche ed eco-tossicologiche delle sostanze;
- e) metodologie e procedure per la valutazione del rischio;
- f) metodologie e procedure per l'allestimento dei dossier e dei documenti valutativi richiesti dalle normative vigenti in tema di valutazione e gestione del rischio;
- g) valutazione dei nuovi materiali quali ad esempio quelli prodotti da nanotecnologie e da nuovi processi evolutivi;
- h) strategie di sintesi e produzione di sostanze alternative a quelle tossiche e/o di sostanze eco-compatibili.

7. PERSONE CON TITOLO DI STUDIO ESTERO

I cittadini con titolo conseguito all'estero possono essere ammessi al concorso secondo le indicazioni ministeriali reperibili in internet al seguente indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.

La documentazione richiesta a coloro che sono in possesso di un titolo di studio valevole per l'ammissione conseguito all'estero è la seguente:

1. Titolo accademico di secondo livello in copia autentica corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove previsto), e accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito;
 - attestazione di comparabilità rilasciato dai centri ENIC-NARIC (dove presenti):

<http://www.cimea.it/>

<http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>

2. certificato originale rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati, legalizzato (ove previsto) e corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana;

3. programmi dettagliati per ogni disciplina contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso, timbrati e firmati dall'Università e corredati di traduzione fedele in lingua italiana.

Il Diploma supplement, munito di legalizzazione, sostituisce i documenti indicati ai punti 1 e 2.

8. BORSE DI STUDIO

L'Università degli Studi di Padova corrisponde una borsa di studio di importo pari a Euro 6.000,00 annui per tutta la durata del corso di studio al candidato che si posizionerà in prima posizione nella graduatoria di merito.

9. REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO E SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

Per il godimento della borsa di studio di Ateneo il candidato dovrà essere in possesso di un reddito personale complessivo lordo annuo inferiore a € 7.750,00, riferito all'anno solare di maggior fruizione della borsa stessa (alla determinazione del limite concorrono i redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale).

Qualora il candidato in posizione utile nella graduatoria di merito non risultasse in possesso dei requisiti previsti per l'assegnazione della borsa di studio, la graduatoria verrà scorsa, secondo l'ordine di posizione, fino all'individuazione del candidato che risulterà in possesso dei requisiti previsti e comunque in posizione utile rispetto ai posti previsti dall'art. 1 del presente bando.

La borsa di studio, in caso di rinuncia dell'avente diritto, potrà essere assegnata al candidato collocatosi nella prima posizione utile e in possesso dei requisiti indicati solo ed esclusivamente entro la data di inizio delle attività formative (v. art. 1)

In caso di rinuncia successiva all'inizio delle attività formative da parte del beneficiario della borsa di studio, non si procederà a riassegnazione ad altro candidato dell'importo non goduto.

La borsa di studio non è cumulabile con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività della Scuola.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Per la borsa di studio di Ateneo prevista dal presente bando si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione IRPEF).

L'assegnazione della borsa di studio non esonera dal pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione.

L'assegnatario che non concluda il periodo di frequenza ha diritto a percepire la borsa di studio per il solo periodo di effettiva frequenza e ha l'obbligo di restituire le somme percepite in eccesso.

10. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con Decreto Rettorale verrà costituita la commissione giudicatrice del concorso di ammissione, composta da 3 professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola.

11. PROVE DI ESAME E TITOLI VALUTABILI

L'ammissione alla Scuola di specializzazione avviene per titoli ed esami secondo un ordine di graduatoria stabilito in base a un punteggio espresso in centesimi e così ripartito:

- 70/100 riservati all'esito della prova d'esame;
- 30/100 riservati ai titoli.

La valutazione dei titoli integra il punteggio conseguito nella prova d'esame qualora in tale punteggio sia stata ottenuta la sufficienza, pari a 7/10.

Costituiscono titolo valutabile:

- a) la **tesi di laurea magistrale o a ciclo unico** in materie affini alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- b) le **pubblicazioni scientifiche** in materie affini alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- c) il **voto di laurea magistrale o a ciclo unico** (fino a un massimo di 5 punti) cui saranno assegnati:
 - 0,30 punti per ciascun valore per i punteggi compresi tra 99/110 a 109/110;
 - 4 punti per i pieni voti assoluti (ovvero 110/110);
 - 5 punti per la lode;
- d) il **voto riportato nei seguenti esami di profitto**, sostenuti nel Corso di laurea magistrale o a ciclo unico, in discipline attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 5 punti):
 - Chimica Analitica (CHIM/01);
 - Chimica Ambientale (CHIM/12);
 - Medicina del Lavoro (MED/44);
 - Diritto del Lavoro (IUS/07);
 - Biochimica (BIO/10).

Per gli esami attinenti saranno assegnati:

- 0,25 punti per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30);
- 0,50 punti per esame superato con i pieni voti assoluti (30/30);
- 0,75 punti per ogni esame superato con 30/30 e lode.

La Commissione giudicatrice stabilirà in sede di valutazione dei titoli le equipollenze tra le discipline e i corsi integrati dei diversi ordinamenti dei Corsi di laurea che danno accesso alla Scuola di specializzazione intervenuti nel tempo rispetto all'ordinamento attuale e con gli esami sostenuti dai candidati laureati presso altri Atenei.

Al fine di consentire alla Commissione una corretta e omogenea valutazione degli esami, i candidati in possesso di laurea specialistica/magistrale conseguita presso altre Università dovranno produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale si evincano chiaramente gli esami sostenuti, il voto e i relativi settori scientifico-disciplinari.

In caso di candidati classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, di:

- esito delle prove;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;

- pubblicazioni scientifiche.

In caso di ulteriore parità, prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

12. ESAMI DI AMMISSIONE: MODALITÀ, DATA E SEDE DELLE PROVE

Modalità della prova	Sede della prova	Data della prova
La prova scritta sarà articolata in 30 domande a risposta multipla e riferibili a materie appartenenti ai settori scientifico-disciplinari riconducibili alle attività formative caratterizzanti la Scuola	Aula L 1 (piano terra), Dipartimento di Scienze Chimiche, via Marzolo 1, Padova	Lunedì 24 novembre 2025 Ore 14:30 Durata: 60 minuti

I candidati saranno ammessi a sostenere l'esame di ammissione solamente previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La convocazione alla prova è contestuale al presente avviso di concorso.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte, né telefoniche della data e del luogo delle prove: tutte le informazioni saranno, in ogni caso, reperibili alla pagina web: <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

13. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata attraverso l'apposita procedura informatica disponibile in rete all'indirizzo <http://www.uniweb.unipd.it>, da qualunque postazione informatica dotata di stampante e collegata alla rete internet.

Al link <https://mediaspace.unipd.it/channel/Scuole%2Bdi%2Bspecializzazione/294632522> è disponibile un tutorial per facilitare i candidati nella compilazione e presentazione della domanda di ammissione.

La domanda deve essere compilata on-line **entro le ore 10.00 del giorno 10 novembre 2025**.

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione al sistema.

Sarà necessario effettuare la registrazione solo nel caso non si posseggano le credenziali d'accesso (tutti gli studenti che non hanno mai avuto carriere presso l'Università degli Studi di Padova).

Il candidato, se non è già un utente registrato, deve procedere con la registrazione:

Area riservata → registrazione.

Si invita a prestare particolare attenzione nella compilazione dei propri dati anagrafici e di residenza per garantire una corretta identificazione.

Al termine della procedura di registrazione il candidato riceve un "nome utente" e un "codice attivazione" da utilizzare per collegarsi al sito:

<https://uniweb.unipd.it/password/index.php/it/utenti/identifica/azione/>.

Quindi il candidato deve selezionare le tre domande di sicurezza e impostare una password, con la quale potrà subito entrare nell'area riservata: *Area riservata* → *login*.

Si informa che la procedura sopra descritta attribuisce all'utente un codice di identificazione (username e password legate al codice fiscale) che garantisce l'univocità dell'identificazione e quindi garantisce la provenienza dei dati inseriti.

Si specifica inoltre che, dopo aver completato la procedura di registrazione, il candidato può effettuare l'accesso all'area riservata tramite SPID, collegandosi alla pagina:

<https://shibidp.cca.unipd.it/idp/profile/SAML2/Redirect/SSO?execution=e2s1> .

Effettuato il login, si deve cliccare su "Didattica" - scegliere "preimmatricolazione ad accesso programmato"- in fondo alla pagina "preimmatricolazione corsi ad accesso programmato" - scegliere la tipologia del corso di studio ossia "Scuole di specializzazione" (in minuscolo) - scegliere quindi la Scuola alla quale ci si desidera preiscrivere.

A questo punto si può iniziare a compilare la domanda. Dovranno essere inseriti e/o confermati gli estremi del documento d'identità e sarà poi possibile proseguire con la compilazione della domanda, cliccando su "iscriviti" (da questa pagina è inoltre possibile la consultazione/stampa del bando e di altra eventuale modulistica e richiedere l'eventuale ausilio per le prove e/o la personalizzazione delle stesse).

Dopo la conferma finale della domanda si deve provvedere al pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta di **€ 30,00**.

Il contributo di preiscrizione in nessun caso sarà rimborsato.

Il pagamento andrà perfezionato entro i termini di presentazione della domanda e potrà essere effettuato esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalita-pagamento-pagopa>;

In caso di difficoltà nella procedura on-line si potrà contattare l'Ufficio Post Lauream da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, al numero 049 8276371.

Dopo il termine perentorio **delle ore 10.00 del giorno 10 novembre 2025**, il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda o modificare le scelte effettuate.

Il mancato rispetto del termine indicato per la compilazione della domanda di preiscrizione e/o il mancato pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta comportano l'esclusione dalla selezione.

Per eventuali giorni di chiusura dell'Ufficio Post Lauream si invita a consultare il sito di Ateneo.

I candidati dovranno indicare nella domanda di ammissione il posto per il quale intendono concorrere.

I candidati che intendono concorrere per i posti aggiuntivi di cui al comma 5 dell'art. 2 del D.P.R. 162/82 nella compilazione della domanda dovranno optare per questa categoria di posti e presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio in carta libera con l'indicazione della struttura di appartenenza, nonché l'attività svolta, coerente con il percorso di studi prescelto.

Alla domanda online il candidato potrà allegare, quando richiesto, la seguente documentazione, **esclusivamente in formato PDF (Max 40MB per ogni file, il cui nome non potrà superare i 15 caratteri per evitare problemi di download dei dati), in una delle categorie proposte dalla procedura:**

- a) un elenco dettagliato degli allegati (facoltativo, in un unico file PDF);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la laurea posseduta con la votazione finale conseguita e gli esami sostenuti con la relativa votazione (facoltativa, in un unico file PDF);
- c) la tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in materie attinenti alla scuola prescelta (facoltativa, in un unico file PDF);
- d) pubblicazioni a stampa, o lavori *in extenso* che risultino accettati da riviste scientifiche attinenti alla specializzazione (facoltativi, in un unico file PDF);
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio in carta libera con l'indicazione della struttura di appartenenza (solo per i candidati che concorrono per i posti sovranumerari riservati al personale appartenente alle strutture convenzionate, in un unico file PDF da caricare nella categoria "Ulteriori documenti o certificazioni");

I titoli di cui ai punti b), c) e d), per essere valutabili, devono essere presentati in versione integrale, in copia che il candidato dichiara conforme all'originale. **Si fa presente che la mancata presentazione dei suddetti titoli nelle modalità richieste, pur non invalidando la domanda di ammissione al concorso, non ne consente la valutazione.**

Il fac-simile per redigere le dichiarazioni richieste e l'elenco da compilare per dettagliare gli allegati sono scaricabili alla pagina:

<https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

I candidati con **disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento** (DSA) possono, all'interno della procedura di preiscrizione sul portale Uniweb, richiedere una prova individualizzata (ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010).

La richiesta deve essere completata inviando all'Ufficio Servizi agli studenti la relativa documentazione (nel caso di diagnosi di DSA, la certificazione deve essere rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso) assieme a copia di un documento di riconoscimento e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui il candidato dichiara che quanto attestato nel certificato non è stato revocato, sospeso o modificato (come previsto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5, art. 4, comma 2 conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35). La modulistica per l'invio può essere stampata precompilata direttamente da Uniweb ed è reperibile anche alla pagina <http://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>.

In base alla documentazione presentata verranno valutati, eventualmente previo colloquio con il candidato, gli ausili o supporti per la prova.

La segnalazione dovrà pervenire all'Ufficio Servizi agli studenti in via Portello, 25 Padova **entro le ore 10.00 del giorno 10 novembre 2025**.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, determinata da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata risultino dichiarazioni mendaci, indicazione di dati non corrispondenti al vero e uso di atti falsi - fermo restando le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R n. 445/2000) – il candidato decade d'ufficio dall'eventuale immatricolazione e ciò comporta la perdita dei contributi di iscrizione già corrisposti.

14. GRADUATORIE DI MERITO

Sono ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che superano le prove previste dal concorso e che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria, stilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

In caso di candidati classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, di:

- esito delle prove;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche.
- minore età anagrafica.

La graduatoria di merito approvata con Decreto Rettorale sarà pubblicata all'Albo ufficiale dell'Ateneo e alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie> entro un mese dall'espletamento delle prove.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, i candidati classificatisi in posizione utile **dovranno presentare la domanda di immatricolazione**, completa dei relativi allegati, come verrà indicato nell'avviso di immatricolazione che sarà pubblicato unitamente alla graduatoria alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>. Al fine di agevolare le operazioni di immatricolazione, si prega di inserire i dati di contatto aggiornati.

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l'Ufficio Post Lauream provvederà a contattare gli aventi titolo a subentrare, secondo l'ordine di graduatoria, per coprire tali posti.

Lo scorrimento della graduatoria sarà possibile solamente sino al giorno antecedente l'inizio delle attività formative.

All'indirizzo di posta elettronica indicato dai candidati in fase d'iscrizione al concorso sarà inviata una e-mail per segnalare la pubblicazione della graduatoria. I candidati intenzionati a immatricolarsi sono comunque tenuti a rispettare le scadenze indipendentemente dall'avviso via e-mail della pubblicazione.

Il candidati classificatisi vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione nel termine sopra indicato, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

15. COMPATIBILITÀ CON ALTRI CORSI DI STUDIO

In base a quanto previsto dalla Legge 12 aprile 2022 n. 33 è consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore, secondo le linee guida approvate dal Senato Accademico dell'Università degli studi di Padova e disponibili al link: <https://www.unipd.it/normativa-scuole-specializzazione>.

16. TASSE E CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA

Gli iscritti alla Scuola di specializzazione sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi fissati annualmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in due rate annuali.

Per l'a.a. 2025/2026 gli importi delle tasse e dei contributi fissati per la Scuola di Specializzazione sono i seguenti:

1^a Rata

PARTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO 578,50
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	EURO 144,00
IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	EURO 16,00
TOTALE	EURO 738,50

2^a Rata

PARTE RIMANENTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO 934,00
+ QUOTA VARIABILE DELLA TASSA REGIONALE	valore compreso tra EURO 0 e 45,00*

*La determinazione della parte variabile della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio sarà calcolata in seguito alla "Richiesta di agevolazioni" regolamentata all'art. 5 del "BANDO CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2025/26" consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/iscrizione-tasse-scuole-specializzazione>

Le tasse e i contributi previsti per la frequenza della Scuola di Specializzazione si pagano annualmente in due rate.

Per il primo anno la prima rata viene versata all'atto di immatricolazione tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalit-pagamento-pagopa> al termine della procedura di immatricolazione; la seconda rata del primo anno deve essere versata entro il mese di maggio.

Per gli anni successivi la scadenza per il pagamento è fissato in due rate annuali con scadenza, indicativamente, nel mese di dicembre e maggio di ciascun anno. Con il pagamento della prima rata avviene automaticamente l'iscrizione all'anno successivo a condizione che l'esame teorico-pratico di fine anno sia stato superato.

Per studenti con disabilità con invalidità compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, la disciplina dell'esonero del contributo studentesco è applicata all'atto dell'iscrizione. È quindi previsto il pagamento della sola marca da bollo pari a 16,00 Euro. Gli studenti che presenteranno, entro il termine previsto, come

indicato nella pagina <https://www.unipd.it/isee>, la richiesta di Agevolazioni Economiche Unica (ISEE) otterranno il rimborso d'ufficio della quota parte di Tassa regionale eventualmente pagata in eccesso, previo inserimento nelle proprie pagine Uniweb - Didattica - Dati Personali - Rimborsi, di un IBAN intestato o cointestato allo studente.

Tutti i pagamenti possono essere effettuati a cura dello specializzando dalle proprie pagine web – www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

La registrazione dei pagamenti deve essere controllata nelle proprie pagine web www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

Il pagamento sarà automaticamente registrato negli archivi informatici dell'Ateneo, senza bisogno di ulteriori adempimenti da parte dello studente. Si raccomanda comunque di conservare la quietanza di pagamento per tutta la durata del corso di studi: l'ufficio potrà richiederne una copia in qualsiasi momento.

Per qualsiasi informazione sulle tasse e i contributi consultare il predetto prospetto alla pagina <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tasse-agevolazioni/tasse> o contattare l'Ufficio Servizi agli studenti.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 7.8.1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il Dott. Andrea Crismani.
2. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90).
3. Normativa vigente in materia di dichiarazioni: nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), il candidato decade d'ufficio dall'immatricolazione. L'Ateneo provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (es. borse di studio) e non procederà ad alcun tipo di rimborso delle tasse versate. La dichiarazione mendace comporterà, infine, l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati, raccolti per le finalità individuate nel presente Avviso, vengono trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR) e dell'informativa disponibile alla pagina www.unipd.it/informativa-studenti.

Per quanto non specificato nel presente Avviso di ammissione si fa riferimento alla normativa vigente.

Padova, data della registrazione

LA RETTRICE

Prof.ssa Daniela Mapelli

firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Andrea Crismani	Dirigente Dott.ssa Roberta Rasa	Direttore generale Ing. Alberto Scuttari
--	------------------------------------	---